



Comune di Minervino Murge

(Prov. di B-A-T)

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

**(a seguito di revisione ed aggiornamento ex deliberazione di G.M.
n. _____ del _____)**

INDICE

ART. 1	ASSUNZIONE DEI SERVIZI	5
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 3	PRESTAZIONI STRAORDINARIE.....	10
ART. 4	DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO	11
ART. 5	CAUZIONE DEFINITIVA.....	13
ART. 6	SISTEMA DI APPALTO	14
ART. 7	OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	14
ART. 8	SUB-APPALTO.....	16
ART. 9	MEZZI ED ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI....	16
ART. 10	PERSONALE	17
ART. 11	ORARI DI LAVORO E PERIODICITA' DEI SERVIZI.....	19
ART. 12	DOMICILIO DELL'APPALTATORE E UFFICIO DIREZIONE	19
ART. 13	LOCALI PER L'AUTORIMESSA E DEPOSITO	20
ART. 14	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	21
ART. 15	PAGAMENTO DEL CANONE.....	22
ART. 16	RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	22
ART. 17	CARATTERE DEI SERVIZI	23
ART. 18	GARANZIA DI FINE RAPPORTO.....	23
ART. 19	REVISIONE DEL CANONE	23

ART. 20	MODIFICHE E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E ADEGUAMENTO DEL CANONE.....	24
ART. 21	VIGILANZA DEGLI ORGANI COMUNALI - PENALITA'	25
ART. 22	PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE	26
ART. 23	RISOLUZIONE DELL'APPALTO.....	26
ART. 24	SPAZZAMENTO E PULIZIA DEL SUOLO PUBBLICO	28
ART. 25	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	29
ART. 26	SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI RECUPERABILI.....	32
ART. 27	INTERVENTI DI BONIFICA DELLE AREE PERIFERICHE.....	34
ART. 28	LAVAGGIO DI STRADE E AREE PARTICOLARI	35
ART. 29	SERVIZIO DI PULIZIA DEI MERCATI	36
ART. 30	SERVIZIO DI DISERBO STRADALE	36
ART. 31	SERVIZIO DI RACCOLTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI DOMESTICI	37
ART. 32	SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE	37
ART. 33	ATTIVITA' PROMOZIONALI, EDUCATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE	39
ART. 34	MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI SERVIZIO	40
ART. 35	CONFERIMENTO RIFIUTI RACCOLTI DURANTE IL SERVIZIO	41
ART. 36	SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE DEI CONTENITORI PER RIFIUTI.....	41
ART. 37	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	42

ART. 38	ALTRI SERVIZI.....	43
ART. 39	PROVVEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEI CONFRONTI DELL'UTENZA	44
ART. 40	CONTRIBUTI CONAI.....	44
ART. 41	TARSU E TARIFFA	45
ART. 42	DICHIARAZIONE ANNUALE DEI RIFIUTI (MUD).....	45
ART. 43	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	45
ART. 44	COMMISSIONE GIUDICATRICE E ONERI RELATIVI.....	46
ART.45	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	46
ART. 46	SANZIONI	47
ART. 47	CONTROVERSIE.....	49
ART. 48	SPESE – IMPOSTE E TASSE COMUNALI	50
ART. 49	NORME E DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	50
ART. 50	NORMA TRANSITORIA	50

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

ART. 1 ASSUNZIONE DEI SERVIZI

La gestione dei rifiuti urbani e assimilati da avviare a smaltimento o recupero, effettuata dal Comune in regime di privativa nelle forme di cui al D.Lgs. 267 del 2000 e dell'art.198 del D. Lgs. 152/2006, e dei servizi di igiene urbana di natura complementare viene affidata in appalto ad imprese specializzate ed autorizzate ai sensi del D. Lgs. 163/2006. e s.m.i.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, che forma oggetto del presente Capitolato, comprende i seguenti **servizi da effettuarsi** nell'ambito delle aree urbane, extra-urbane e demaniali individuate dalla planimetria di cui all'Allegato A:

1. Servizio di pulizia mediante spazzamento, con sistema manuale e/o meccanico, e successivo servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti urbani (esterni) provenienti da vie, piazze, scalinate, vicoli, marciapiedi, nonché da tutte le aree (carrabili o meno) pubbliche o soggette ad uso pubblico e delle zone private (soggette a servitù di pubblico transito o d'accesso pubblico anche se temporaneo o regolamentato), compresi i parchi, le aiuole, i giardini pubblici e le aree cimiteriali. E' qui compreso lo svuotamento dei cestini gettacarte o simili e la loro pulizia con conseguente disinfezione dei contenitori.;
2. Il ritiro dei rifiuti urbani definiti secondo la classificazione per essi riportata nel D.Lgs. 152/2006, nonché il ritiro dei **rifiuti derivanti da attività** agricole,

industriali, artigianali, **commerciali** e di quelli provenienti dall'ospedale - case di cura - luoghi di culto - Uffici Pubblici, ecc., assimilati ai rifiuti urbani.

Il ritiro dovrà avvenire da appositi contenitori carreggiabili da capacità differenziata, in punti tali da non creare problemi agli utenti nella fase di conferimento dei rifiuti e agli automezzi impiegati per il loro rispettivo svuotamento, e da evitare intralci alla viabilità e non creare evidente nocimento estetico.

3. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento a impianto autorizzato di trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati, esistente nel bacino BA/4;
4. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero o smaltimento dei seguenti rifiuti differenziati, urbani o assimilati:
 - a) rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili;
 - b) rifiuti di qualsiasi natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche ovvero sulle strade o aree private comunque soggette ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 152/2006, con particolare riferimento ai rifiuti inerti da demolizioni o scavi abusivamente abbandonati su suolo pubblico, inclusi i rifiuti pericolosi di piccole dimensioni contenenti amianto in matrice cementizia compatta (serbatoi, tubazioni e lastre ondulate di *eternit* o similari), questi ultimi da smaltire in discarica di 2° categoria tipo B, per la quantità totale massima di 10 tonnellate/anno;
 - c) rifiuti rivenienti da attività commerciali ed artigianali, purché assimilati ai rifiuti urbani, come stabilito dalla vigente normativa;
 - d) rifiuti rivenienti dalle diverse attività mercatali e di quelli prodotti in occasione di fiere, manifestazioni, ecc.;
 - e) rifiuti derivanti da attività di diserbo, potatura e manutenzione, in genere, del verde pubblico e delle vie alberate, purché assimilabili agli urbani;

f) rifiuti cimiteriali rientranti nella tipologia di cui al precedente punto e), nonché quelli derivanti da esumazioni ed estumulazioni;

5. Servizio integrativo, da svolgersi nei mesi estivi, ovvero luglio – agosto – settembre, consistente nella raccolta, previo svuotamento dei contenitori di RSU (secco e umido) nelle ore pomeridiane ovvero tra le 14.00 e le 16.00, al fine di evitare il permanere dei RSU per tutto il pomeriggio con produzione di cattivi odori a causa dei fermenti degli stessi,;

Il percorso da salvaguardare e, quindi, oggetto di intervento integrativo, riportato ed evidenziato nella annessa planimetria è costituito dalle seguenti vie cittadine:

- ❖ Piazza Aldo Moro
- ❖ Via Roma
- ❖ Piazza XX Settembre
- ❖ Via Imbriani
- ❖ Corso Garibaldi
- ❖ Via Bruno Buozzi
- ❖ Piazza Gramsci
- ❖ Corso Matteotti
- ❖ Piazza Bovio
- ❖ Corso De Gasperi
- ❖ Piazza de Deo
- ❖ Via Dante

6. Servizio di raccolta differenziata, trasporto e conferimento, agli impianti autorizzati di recupero, delle frazioni recuperabili dei rifiuti urbani e assimilati, secondo logiche operative di tipo “integrato” e modalità di raccolta del tipo “secco-umido”. Le frazioni da destinare a recupero dovranno ricomprendere, al minimo, le seguenti tipologie di rifiuti:

- imballaggi in carta e cartone
- imballaggi in vetro
- imballaggi in plastica
- imballaggi di alluminio e acciaio

- imballaggi di legno
- frazione umida putrescibile da utenze collettive, individuali e domestiche.

La gestione dei rifiuti di imballaggi sopra elencati dovrà avvenire secondo le condizioni stabilite dall'accordo ANCI-CONAI, mediante l'immediata attivazione, per delega dell'Amministrazione Comunale all'Appaltatore, delle convenzioni con i singoli consorzi di filiera;

7. Servizio di lavaggio pulizia e disinfezione, durante il periodo estivo, ovvero nel periodo giugno – agosto e nei casi di particolare necessità, delle aree pubbliche che l'Amministrazione avrà individuato nell'apposito elenco di cui all'Allegato B.

Tale servizio, nel periodo giugno - agosto, dovrà essere effettuato due volte alla settimana Il servizio di che trattasi va effettuato in **orario notturno ovvero il servizio risulterà concluso alle ore 7.30 mattutine;**

8. Servizio di diserbo dell'erba nascente su suolo pubblico, compreso le fossette degli alberi, gli interstizi della pavimentazione delle strade dei marciapiedi e dei muri prospicienti le vie pubbliche nonché la pulizia delle caditoie delle strade si da assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche, da attuarsi in modo efficiente e continuativo;

9. Servizio di pulizia delle fontanine pubbliche, delle fontane monumentali urbane ed extraurbane, delle facciate degli edifici pubblici con particolare riguardo alla rimozione di scritte abusive, comprese quelle esistenti alla data di attivazione del servizio;

10. Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, lavaggio interno ed esterno, disinfezione e deodorazione (due volte la settimana) di tutti i contenitori adibiti al conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati, sia urbani sia assimilati.

Il lavaggio e disinfezione dei cassonetti e dei contenitori sarà effettuato, con apposita attrezzatura semovente, una volta la settimana nel periodo ottobre - aprile ed due volte la settimana nel periodo maggio - settembre.

11. Servizio di innaffiamento degli alberi piantati (dopo la data di inizio del presente servizio) lungo le vie cittadine, da svolgere, durante il periodo estivo o secondo necessità, con frequenza minima settimanale e approvvigionamento idrico a carico dell'Appaltatore;
12. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani tossici ed infiammabili di origine domestica, quali farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle: T e/o F e simili. Il servizio comprende il trasporto e il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati;
13. Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle aree cittadine e limitrofe comprese nella planimetria di cui all'Allegato A, con particolare riguardo a quelle aree interessate allo svolgimento delle attività di mercato, alle caditoie stradali, alle fontanine pubbliche, alle aree di posizionamento dei contenitori adibiti al conferimento dei rifiuti urbani, e degli edifici pubblici, nonché scuole pubbliche;
14. Servizio di pulizia radicale e successiva disinfezione e deodorizzazione, in caso di accidentali versamenti di sostanze liquide o cadute di materiali solidi nauseabondi, anche di origine organica, su suolo pubblico;
15. Servizio di pulizia e rimozione dei rifiuti urbani eventualmente presenti lungo le strade periferiche, sempre nell'ambito del territorio comunale;
16. Servizi supplementari di pulizia e lavaggio delle strade e svuotamento dei cassonetti in occasione delle feste patronali, fiere annuali ed importanti manifestazioni cittadine, da effettuarsi entro le ore 06.00 del giorno-evento;
17. Servizio occasionale di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali di piccola taglia, successivo allontanamento e smaltimento finale secondo le vigenti disposizioni sanitarie in materia;
18. Servizio di raccolta e conferimento a impianto autorizzato per lo smaltimento finale delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico;
19. Servizio di pulizia radicale con acqua a pressione e disinfezione delle caditoie stradali e dei sottostanti pozzetti di raccolta delle acque piovane;

20. Servizio inerente all'esecuzione di attività di tipo promozionale-dimostrativo inteso a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale, a quello della tutela del territorio;
21. Servizio di pulizie di strade, rampe pubbliche ed accessi ai servizi pubblici, in caso di nevicata, con adozione di mezzi e prodotti idonei alla rimozione di neve e spandimento di sale e comunque secondo le disposizioni dell'Amministrazione;
22. Servizio di pulizie di strade, rampe pubbliche ed accessi ai servizi pubblici, in caso di incendi con rimozione di resti;
23. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento, a discarica o impianti di recupero autorizzati, dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel centro urbano, ovvero nell'area delimitata nello Allegato A ivi compresa l'area esterna del Cimitero.;
24. Servizio di pulizia radicale, lavaggio con acqua in pressione, disinfezione delle pavimentazioni e dei pozzetti, dei canali di drenaggio e delle caditoie presso le aree e le strutture mercatali pubbliche, nonché portici pubblici o ad uso pubblico;
25. Servizio di pulizia (su chiamata da parte dell'Amministrazione Comunale dei suoi organi o dei corpi di polizia) delle carreggiate stradali a seguito di incidenti o di perdite del carico da parte dei veicoli, fatto salvo il recupero delle spese sostenute a carico dei responsabili dell'incidente e per le strade comprese entro il perimetro tratteggiato in rosso di cui all'allegato "A";
26. Predisposizione delle analisi, dei dati e della documentazione richiesti dall'Amministrazione comunale e necessari alla elaborazione del piano finanziario per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati da istituire ai sensi; dell'art. 238 del D.Lgs. 1525/06

ART. 3 PRESTAZIONI STRAORDINARIE
--

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, in qualsiasi momento, l'opera (anche se non obbligatoria od espressa come tale dal presente CSA) dell'Appaltatore del servizio in caso di esigenze straordinarie,

quali epidemie, allagamenti, incendi, calamità naturali, mediante provvedimento od ordinanza sindacale.

2. L'impresa, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, che ne indicherà le modalità, sarà altresì tenuta a provvedere ad eventuali servizi non resi obbligatori dal presente Capitolato, purché sempre compatibili con l'oggetto della concessione.
3. La richiesta dovrà essere formalizzata con provvedimento del Responsabile del Procedimento ovvero con verbale di somma urgenza per casi di straordinaria urgenza e necessità
4. Qualora per tali servizi, dovesse risultare necessario l'impiego e l'assunzione del personale straordinario e il prolungamento quotidiano dell'orario di lavoro, l'Amministrazione dovrà, avendone preventivamente effettuato il controllo con gli organi di vigilanza, rimborsare all'impresa l'ammontare delle paghe effettivamente corrisposte e dei contributi stabiliti per legge per il personale straordinario e dei compensi al personale ordinario, per l'eccedenza delle ore normali di lavoro.
5. Tali paghe e tali compensi saranno liquidati, a norma di contratti collettivi di lavoro vigenti, a cura del Responsabile del Servizio.
6. All'impresa sarà corrisposto un aumento del 10% per spese generali ed utili sull'ammontare delle paghe e dei compensi corrisposti a lista settimanale, debitamente documentata.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO
--

L'Amministrazione, esaurita la procedura concorsuale ed approvati i relativi atti, notifica a mezzo raccomandata AR alla ditta interessata l'avvenuta aggiudicazione e fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro **quindici** giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione

L'Appalto avrà la durata di anni due, decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto, e, comunque sino alla avvenuta aggiudicazione ed implementazione del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti da parte dell'ATO BA/4, anche nel caso che ciò avvenga nel corso dei due anni di vigenza contrattuale (nel qual caso, senza alcuna pretesa, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore).

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 152/06, il contratto si intenderà risolto di diritto, senza necessità di alcuna formalità, il giorno in cui avrà avvio il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani da parte del soggetto individuato dal Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4", di cui il Comune di Minervino Murge fa parte.

Nella descritta ipotesi, la risoluzione del contratto esclude l'insorgenza per il gestore/appaltatore di alcun diritto e/o pretesa e/o richiesta di pagamenti, rimborsi e/o risarcimenti a causa della risoluzione.

Al verificarsi della condizione risolutiva espressa, al gestore saranno riconosciute esclusivamente le competenze maturate per la gestione del servizio sino a quel momento espletato.

L'inizio del servizio dovrà avere luogo entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di stipula del contratto.

Qualora, inoltre, entro i succitati termini, l'Aggiudicatario non presenti il piano organico dei servizi e non addivenga alla stipula del contratto o non dia regolare inizio ai servizi, le somme dallo stesso depositate a titolo di cauzione saranno incamerate dal Comune, il quale senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora resterà immediatamente libero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto a tutto danno, rischio e spese dell'inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria, purchè alle medesime condizioni, patti e prezzo formulati dal primo aggiudicatario.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, ad assicurare l'espletamento del servizio agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicazione nelle more dell'aggiudicazione del successivo appalto.

Le disposizioni di cui sopra trovano applicazione fatto salvo quanto previsto all'art. 47 del presente capitolato speciale.

. Alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

La ditta assuntrice del servizio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 10.01.1991 n. 55, dovrà produrre all'ente appaltante, prima dell'inizio del servizio e comunque entro gg. 30 dalla data d'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, obbligatori per legge, nonché il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi delle leggi vigenti in materia come per legge.

La stessa impresa dovrà nominare un **direttore tecnico di cantiere** quale responsabile del rispetto del citato piano di sicurezza e trasmettere, **con cadenza quadrimestrale**, copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dai patti contrattuali, l'impresa dovrà costituire apposita cauzione per un importo pari al 1/10 del canone complessivo, mediante fidejussione (esclusivamente) bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge 12-3-1936, n. 375, e s.m.i.;

Tale cauzione dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Aggiudicatario.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza, sentiti i pareri favorevoli dei competenti uffici comunali, sarà autorizzato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Amministrazione comunale, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'impresa appaltatrice.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'amministrazione committente avrà la facoltà di trattenere macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa nelle necessarie quantità.

ART. 6 SISTEMA DI APPALTO

La gara per l'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 **ovvero secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.**

ART. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà usare nella conduzione dei servizi la diligenza del "buon padre di famiglia".

Ha l'obbligo di segnalare con immediatezza ai competenti uffici comunali tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Si obbliga, altresì, a tenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. A tal fine l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione comunale, all'atto della sottoscrizione del contratto di servizio, copia autentica del contratto di

assicurazione di responsabilità civile per rischi verso i terzi (RCT), di durata uguale a quella dell'appalto, per un massimale minimo assicurato di Euro 500.000,00 per sinistro. La suddetta polizza dovrà comprendere esplicitamente la responsabilità civile per i danni da inquinamento.

L'Appaltatore dovrà, altresì, trasmettere all'Amministrazione comunale copia della documentazione attestante i pagamenti del premio assicurativo in corrispondenza delle scadenze contrattuali previste dalla polizza.

L'Appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartiti dall'Amministrazione comunale per mezzo dei suoi agenti nell'interesse del servizio.

Il personale dovrà attendere al disimpegno delle sue funzioni con la massima attenzione e diligenza, usando modi corretti e cortesi con il pubblico e facendo speciale attenzione per non arrecare molestia ai passanti.

E' fatto obbligo ancora all'appaltatore di denunciare all'organo di Polizia Municipale qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (getto di immondizie sul suolo pubblico fuori degli appositi cassonetti od accumulo abusivo delle medesime nelle aree pubbliche, ecc.)

La raccolta, il carico e il trasporto di tutti i rifiuti urbani sia solidi che liquidi, devono essere eseguiti in modo da evitare ogni loro dispersione, ogni esalazione nauseante ed quanto offensivo e/o disdicevole al decoro cittadino nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Gli autoveicoli ed il materiale di utenza devono uscire dal deposito sempre puliti ed accuratamente lavati e gli autoveicoli, i carrelli e i recipienti contenenti i rifiuti non devono sostare sulle pubbliche strade oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento dei servizi.

L'Appaltatore dovrà produrre all'Ente appaltante, prima dell'inizio dei servizi e comunque entro 30 giorni dalla data di inizio dei servizi, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici nonché il

Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi delle leggi vigenti in materia, come per legge.

L'Appaltatore dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, alla pesata di tutti i rifiuti prima di inviarli al recupero o allo smaltimento. Le pesate dovranno essere effettuate per ogni automezzo e copia degli attestati di pesatura dovranno essere fatti pervenire all'Amministrazione comunale. L'Ente si riserva la facoltà di assistere e/o verificare, con proprio agente, le operazioni di pesatura dei RSU, a suo insindacabile giudizio.

L'Appaltatore dovrà farsi carico di richiedere ed ottenere dalle Autorità competenti, a propria cura e spese, le autorizzazioni e/o nulla-osta necessari al fine di utilizzare le aree poste a disposizione dall'Amministrazione per lo stoccaggio provvisorio e/o isola ecologica (ad istituirsi).

ART. 8 SUB-APPALTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di sub-appaltare direttamente a terzi i servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena della risoluzione del contratto.

I concorrenti, che vorranno subappaltare una parte del servizio, dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

3. L'eventuale autorizzazione al subappalto, qualora ammesso, dovrà risultare da apposito preventivo atto deliberativo, nel rispetto delle norme vigenti, pena la immediata rescissione del contratto e il risarcimento di danni e delle spese causate all'Amministrazione.

ART. 9 MEZZI ED ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, il concessionario dovrà disporre, all'atto dell'inizio

dell'attività di tutti i mezzi e le attrezzature indicati nella **relazione tecnica** costituente parte integrante dell'offerta di gara e riportati in apposito elenco.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in buone condizioni di igiene ed efficienza, attraverso i necessari controlli e operazioni di lavaggio e disinfezione quotidiane.

Nella relazione tecnica dovranno essere elencati tutti i mezzi e le attrezzature che l'Appaltatore intende utilizzare per l'espletamento dei servizi ed il loro impiego in termini di percorrenza e/o ore di utilizzo.

Sugli automezzi dovrà essere visibile la seguente dicitura:

COMUNE DI MINERVINO MURGE SERVIZIO DI IGIENE URBANA
--

ART. 10 PERSONALE

Per l'espletamento di tutti i servizi contemplati nel presente Capitolato, l'appaltatore dovrà impiegare tutto il personale necessario previsto nella propria relazione tecnica dove dovrà essere indicato il numero, le qualifiche e relative mansioni.

L'appaltatore è tenuto ad assumere fin dal primo giorno di servizio i lavoratori che, allo stesso titolo, svolgono nel comune di Minervino Murge attività lavorativa presso la ditta uscente, quali risultano alla data di pubblicazione del bando.

Il personale che l'appaltatore assumerà successivamente alla stipula del contratto per il servizio del Comune, dovrà essere assunto fra i residenti nel Comune di Minervino Murge da almeno due anni.

Dovrà, altresì, prevedersi l'onere relativo ad una unità di supervisione quale responsabile del cantiere al quale potrà fare riferimento, in ogni momento,

l'Amministrazione per ogni problematica riguardante il servizio in svolgimento o da attivarsi.

Tutto il personale in organico dovrà essere capace e fisicamente idoneo all'espletamento dei compiti affidati, ad eccezione di coloro che saranno assunti in forza a disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

L'impresa è tenuta alla fornitura al personale delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, così come prescritto dal CCNL e dalle altre norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché dalle norme antinfortunistiche.

L'impresa sarà tenuta alla completa osservanza (anche se Cooperativa o Consorzio) nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel CCNL (FISE-ASSOAMBIENTE) della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc..

L'appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i. nel rispetto del piano per la sicurezza.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere al Settore Ambiente l'elenco del personale assunto, indicandovi per ognuno le generalità, l'abitazione ed il servizio al quale è addetto, a comunicare le successive variazioni nello stesso giorno in cui si verificano.

Inoltre, giornalmente, entro le ore 7,30 del mattino consegnerà al Comando di P.M. l'elenco nominativo delle unità lavorative in servizio e di quelle assenti, indicandone i motivi (infortuni, malattie, permessi retribuiti, assenze di altro tipo, ecc....).

Il Responsabile del competente servizio potrà disporre gli accertamenti sulla rispondenza di quanto segnalato.

ART. 11 ORARI DI LAVORO E PERIODICITA' DEI SERVIZI

Gli orari di lavoro e la periodicità relativa all'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, saranno quelli indicati dall'impresa nella relazione tecnica proposta e, comunque, dovranno essere conformi alle disposizioni di legge in materia o con quanto previsto dal CCNL.

Nei mesi estivi, i servizi di cui all'art. 2 punti 1, 2, 3, 4 e 5, su richiesta formulata con congruo anticipo dall'Amministrazione, potranno essere espletati anche nelle ore indicativamente ore 1,00 - 7,00, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

ART. 12 DOMICILIO DELL'APPALTATORE E UFFICIO DIREZIONE

All'atto della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere, ad ogni effetto, il proprio domicilio legale nel Comune appaltante ed il suo recapito dovrà essere indicato da apposita tabella esposta, ben visibile, all'esterno dei locali ospitanti la sede degli uffici dell'Appaltatore che dovranno, tra l'altro, essere dotati di impianto telefonico, con segreteria telefonica sempre inserita e messa a disposizione degli utenti.

Per tutta la durata del contratto d'appalto la ditta si obbliga ad aprire un apposito ufficio direzione, dotato d'apparecchio telefonico e di fax.

L'Ufficio di direzione ed amministrazione dell'appaltatore resterà aperto, secondo gli orari che saranno concordati tra l'Amministrazione comunale ed il concessionario medesimo.

In tale Ufficio, l'Amministrazione potrà recapitare ordini e disposizioni che si intendono impartiti al concessionario stesso e prendere visione dei registri contabili nella gestione del servizio.

Tutti i provvedimenti a carico dell'appaltatore saranno costituiti da atti formali dell'Amministrazione e notificati a mezzo del messo comunale al domicilio dell'appaltatore di cui al presente articolo.

Le comunicazioni fatte al titolare dell'ufficio medesimo saranno considerate come fatte personalmente al concessionario.

La Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare per iscritto al Comune, sin dall'inizio dell'appalto, il nominativo del dirigente del servizio, la sede (via e numero) ove è situato il proprio ufficio e, appena si verificano, le successive variazioni in merito.

Il predetto ufficio deve restare aperto tutti i giorni feriali, durante l'orario di svolgimento dei servizi diurni, per eventuali comunicazioni e richieste degli Organi comunali e dei cittadini.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà comunicare all'Amministrazione le generalità ed il recapito anche telefonico di un proprio rappresentante per ogni possibile evenienza in orari fuori servizio e notturni.

ART. 13 LOCALI PER L'AUTORIMESSA E DEPOSITO
--

L'impresa dovrà disporre, a sua cura e spesa, nell'ambito del territorio comunale di Minervino Murge, di idonei locali per il ricovero di tutti i mezzi, del materiale e delle attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi.

L'appaltatore a sue spese dovrà provvedere a dotarsi di:

1. locali per spogliatoio, sala riunioni, servizi igienici nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'igiene e della salute dei lavoratori e per l'ufficio di direzione di cui al precedente art 12.

2. autorimessa con annessi magazzini per il ricovero dei materiali rotabili e degli attrezzi d'uso comune.
3. area di parcheggio per automezzi.
4. officina per ordinaria manutenzione dei mezzi, dotata di una zona attrezzata per il lavaggio giornaliero dei mezzi e delle attrezzature impiegate per l'espletamento di tutti i servizi.

Nei detti locali che dovranno essere ubicati nel territorio comunale avranno libero accesso gli incaricati della sorveglianza dell'Amministrazione Comunale.

ART. 14 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
--

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della concessione e per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, il Comune concedente corrisponderà. alla ditta concessionaria il canone annuo nell'importo che risulterà dal contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione.

Il predetto canone s'intende remunerativo di tutti gli oneri e obblighi assunti contrattualmente relativamente all'esecuzione dei servizi indicati in capitolato. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, inclusi i contributi e gli accantonamenti. Per il personale le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria

Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento ed interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli accessori, le tasse, l'utile dell'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura, che la legge impone a carico della ditta concessionaria.

Il canone corrisposto è comprensivo del pagamento di tutti i servizi contenuti nel presente capitolato, con ogni onere relativo, ad esclusione unicamente, della tassa

di smaltimento in discarica e del tributo di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28/12/1995, n°549 e modificato dalla Legge Regionale n°22 del 13/8/98.

Il canone annuo a base della gara di appalto e' stabilito in € **968.832.96** annuale ovvero di € **80.736.08 mensili** al netto dell'IVA, come per legge. Tale somma costituirà la base d'asta per l'affidamento dei servizi, da effettuarsi secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 1 lett. a) della Direttiva CEE 92/50 del 18.06.92, recepita con D.Lgs. 163/06.

ART. 15 PAGAMENTO DEL CANONE
--

Il canone dell'appalto sarà versato all'impresa in rate mensili entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura regolarmente vistata dal responsabile comunale del servizio competente, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna da parte dell'Appaltatore nè eventuali interessi per ritardato pagamento.

L'Appaltatore avrà diritto agli interessi legali per il ritardato pagamento eccedente i sessanta giorni dalle scadenze fissate.

Nel predetto canone si intenderà compresa e compensata ogni spesa, principale ed accessoria, incontrata dall'Appaltatore per la regolare esecuzione del servizio, ivi incluse le spese relative all'esercizio dei mezzi e delle attrezzature (assicurazioni, tassa di proprietà, manutenzione-rimessaggio, consumi vari, ecc.), quelle conseguenti agli oneri finanziari per gli investimenti, quelle relative al costo del personale (omnicomprensive di tutti gli oneri contrattuali) e quelle relative alle spese varie e generali necessarie per il buon funzionamento di tutte le attività richieste in Capitolato.

ART. 16 RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore, oltre alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, si impegna ad ottemperare alle norme contenute nel D.Lgs. n. 152/06 e successive

modificazioni ed integrazioni., alle LL.RR- sulla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alle norme di tutti i regolamenti generali e locali ed alle ordinanze emanate dal Sindaco sulla stessa materia.

ART. 17 CARATTERE DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di € 3.000.00 (tremila euro/00) al giorno, che verrà detratto dal corrispettivo del mese.

ART. 18 GARANZIA DI FINE RAPPORTO

(eliminato)

ART. 19 REVISIONE DEL CANONE

Alla ditta appaltatrice sarà riconosciuto annualmente, a partire dalla data di attivazione del servizio, l'aggiornamento del canone annuo di appalto, sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del DLgs 163/2006. in misura corrispondente alle variazioni dei costi dei fattori produttivi, così come all' art. 115 DLgs 163/2006 ed in assenza dei dati da

quest'ultimo richiamati, facendo riferimento all'indice FOI, che rappresenterà l'indice massimo di applicazione revisionale.

Per la prima volta, qualunque sia la data di inizio del servizio, l'esercizio si intenderà concluso il 31 Dicembre successivo.

La revisione avrà cadenza annuale ed avrà effetto sul canone a far tempo dal mese di gennaio dell'esercizio successivo a quello delle avvenute variazioni e non sarà applicata per il periodo antecedente.

Le variazioni di cui al presente articolo, pena decadenza del diritto di riconoscimento, devono essere chieste dalla parte interessata entro 60 gg. dal loro maturarsi con lettere raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 20 MODIFICHE E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E ADEGUAMENTO DEL CANONE
--

Il canone di appalto sarà adeguato, a richiesta di una delle parti, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a. aumento o diminuzione di oltre il 10% della superficie complessiva del territorio comunale perimetrato con il tratteggio rosso nella planimetria allegato "A";
- b. sopravvenute prescrizioni nella esecuzione dei servizi con leggi o norme statali, regionali e comunali, che comportino un oggettivo e comprovato aggravio dei costi di gestione del servizio;
- c. sopravvenute disposizioni che obblighino il conferimento dei rifiuti indifferenziati presso **impianto collocato al di fuori del bacino di appartenenza**, secondo quanto meglio precisato al successivo art. 25.

Nelle ipotesi suddette, il funzionamento dei servizi sarà concordato tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore, nelle modalità e nei costi, tenendo a base il rapporto esistente, alla data dell'appalto, tra mezzi, personale, dati tecnici di servizio, costo dei servizi stessi.

Il nuovo canone concordato e formalizzato dall'Amministrazione comunale avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuto l'adeguamento dei servizi.

ART. 21 VIGILANZA DEGLI ORGANI COMUNALI - PENALITA'

L'Amministrazione comunale eserciterà il controllo sulla qualità del servizio e sul rispetto dei patti contrattuali e sul regolare espletamento dei servizi.

Le infrazioni rilevate comporteranno le sanzioni pecuniarie previste nel successivo art. 46.

Gli agenti comunali del servizio vigilanza controlleranno il regolare espletamento dei servizi e faranno risultare, da apposito rapporto, ciascuna infrazione, notificandola all'appaltatore, a mezzo del responsabile del relativo servizio, e rimettendone altra copia al responsabile del Settore Ambiente.

Il Settore Ambiente controllerà il rispetto dei patti contrattuali ed eleverà contestazioni in merito notificandole all'appaltatore.

Le deficienze o gli abusi di cui sopra saranno contestati all'Appaltatore a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o con notifica al domicilio eletto nel comune dall'appaltatore ai sensi dell'art. 12 del presente capitolato.

L'aggiudicatario avrà la facoltà di controdedurre inviando le eventuali giustificazioni nel termine perentorio di 8 giorni dal ricevimento della contestazione. Le controdeduzioni saranno vagliate dal relativo servizio che ha elevato la contestazione per gli eventuali provvedimenti, da formalizzarsi, di cui al successivo art. 22. In assenza di esercizio del diritto di controdeduzioni dell'appaltatore, il Comune procederà all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 46.

In caso di mancato servizio in attuazione a scioperi indetti validamente e regolarmente dalle maestranze, fermo restando che dovranno, comunque, essere garantite le prestazioni minime ed essenziali previste dalla Legge 146/90,

l'Amministrazione si riserva la facoltà di detrarre dal canone, il 90% delle somme non retribuite ai lavoratori che hanno scioperato.

ART. 22 PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

I provvedimenti di cui all'art. 21 nei confronti dell'Appaltatore saranno costituiti da atti formali adottati dal responsabile del Settore Ambiente su proposta motivata del responsabile del servizio di vigilanza ed inviati con raccomandata con avviso di ricevimento o notificati al domicilio eletto dall'appaltatore nel Comune di cui all'art. 12 del presente capitolato.

I provvedimenti relativi, riflettenti l'incameramento della cauzione e la dichiarazione di decadenza dell'appalto, per i motivi in appresso indicati, dovranno essere adottati con determinazione del responsabile del servizio competente.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso nei modi e nei termini di legge.

ART. 23 RISOLUZIONE DELL'APPALTO

Oltre che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato, ed indipendentemente da altre sanzioni da questo prescritte, l'Amministrazione ha il diritto di dichiarare la risoluzione dell'appalto qualora l'Appaltatore:

- a. sospenda tutti o parte dei servizi senza giustificato motivo;
- b. incorra in notevoli e reiterate deficienze od inadempienze, ritenute tali, con provvedimento definitivo, dal giudice ordinario, competente per territorio ovvero come specificato al successivo art. 46;
- c. cessazione o fallimento dell'appaltatore;
- d. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;

- e. trasgredisca il disposto di cui all'art. 8 (divieto di sub-appalto);
- f. sospensione, revoca, decadenza o annullamento dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese istituito dalla vigente normativa.

La dichiarazione di risoluzione dell'appalto scioglie immediatamente "de jure" e "de facto" il contratto, senza diritto di indennità e risarcimento di alcun genere per l'Appaltatore. Al Comune, invece, spetta il diritto di prendere immediatamente possesso e di usare, senza alcun compenso, tutti i mezzi e le attrezzature di pertinenza dell'Appaltatore, risultanti dal prospetto riportato nella relazione tecnica, onde poter proseguire il servizio in economia e sino al subentro di altra ditta.

La cauzione sarà incamerata dal Comune e l'Appaltatore risponderà di tutti i danni che deriveranno in qualunque caso di anticipata risoluzione del contratto.

In pendenza di contestazione l'Appaltatore non potrà in nessun caso sospendere il servizio, riservandosi in tal caso il Comune il diritto all'uso dei mezzi, del materiale e di tutto quanto occorre per l'espletamento del servizio della ditta concessionaria previo verbale di contestazione.

PARTE SECONDA

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

ART. 24 SPAZZAMENTO E PULIZIA DEL SUOLO PUBBLICO

Il concessionario ha l'obbligo di provvedere alla pulizia delle strade, (pubbliche e private ad uso pubblico), dei vicoli, dei marciapiedi, delle aree pubbliche del centro urbano, dei cortili delle scuole materne, elementari e medie nonché dei portici, gallerie e scalinate (pubbliche e private ad uso pubblico), ville comunali e cimitero, bagni pubblici (questi ultimi con lavaggio ed igienizzazione giornaliera) con il personale e le modalità operative che indicherà nella relazione tecnica di progetto.

Ai fini delle attività di spazzamento stradale e pulizia, nell'area urbana saranno distinguibili le seguenti zone omogenee:

- centro storico (zone PdF. "A");
- centro urbano, vie, piazze, porticati, vicoli e arterie principali (zone PdF "B" e "C");
- ville comunali, cimitero e aree di interesse pubblico (zone PdF "G");
- periferia, zone artigianali-industriali e piazzale esterno stazione F.S.;

per le quali dovranno essere soddisfatte le seguenti esigenze minime di servizio:

- Centro storico e centro urbano, vie, piazze, arterie principali, vicoli, gallerie, portici, scalinate e bagni pubblici: spazzamento e pulizia eseguito quotidianamente per sette giorni alla settimana;
- ville comunali e cimitero: spazzamento eseguito a giorni alterni;
- periferia, zona artigianale-industriale, piazzale antistante stazione F.S.: spazzamento eseguito per due giorni alla settimana.

Nel periodo invernale, dal 01 Ottobre al 31 Maggio, le operazioni di spazzamento dovranno avere inizio non prima delle ore 06.00 e termine entro le ore 13.00.

Durante il periodo estivo, dal 01 Giugno al 30 Settembre, il servizio di spazzamento stradale dovrà essere espletato, salva diversa indicazione dell'Amministrazione Comunale con inizio non prima delle ore 5.00 e termine non oltre le ore 12.00.

Su apposita planimetria e nella relazione tecnica l'Appaltatore dovrà indicare con chiarezza le zone di spazzamento manuale, quelle di spazzamento meccanizzato, quelle di spazzamento combinato e i criteri adottati per il loro dimensionamento, illustrando sia le ipotesi assunte alla base dei calcoli, sia le caratteristiche operative dei mezzi e delle attrezzature meccaniche prescelte.

Lo spazzamento dovrà consistere nella pulizia da muro a muro, cioè carreggiata e marciapiedi compresi, sia del suolo pubblico, sia di quello soggetto a servitù di pubblico utilizzo.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sui marciapiedi e successivamente sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di pioggia, residui di immondizia vengano trasportati nella fognatura.

Il servizio di spazzamento è comprensivo della rimozione delle deiezioni animali solide e dello svuotamento dei cestini gettacarte, della pulizia delle caditoie stradali e dell'asportazione delle erbacce nascenti lungo i marciapiedi, le rampe e i muri pubblici.

<p>ART. 25 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI</p>

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e al trasporto presso discarica controllata o altro impianto di trattamento del bacino di appartenenza dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati implementando un sistema di raccolta del tipo secco-umido, con separazione della frazione umida dei rifiuti domestici dalla frazione secca non recuperabile.

E' a carico dell'appaltatore l'onere del trasporto in discarica o altro impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati, qualora entro un raggio ricompreso nel bacino di appartenenza del comune di Minervino Murge, indipendentemente dalla distanza del sito destinatario. Per distanze superiori a 50 Km, qualora all'esterno del bacino, sarà riconosciuto una differenza di costo di trasferimento da determinarsi in base ai soli oneri aggiuntivi sostenuti. **A tal fine, l'Appaltatore dovrà indicare nell'offerta economica il costo unitario di trasporto espresso in euro/(t*Km).**

Le modalità operative del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati dovranno tener conto del contesto territoriale in cui si svolgeranno, al fine di minimizzarne l'impatto ambientale sul territorio urbano e rurale.

L'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere definita considerando la suddivisione del territorio urbano nelle seguenti zone omogenee:

- centro storico
- centro urbano
- area extra-urbana, zone artigianali-industriali e piazzale scalo F.S..

Nelle predette zone dovranno essere garantite le seguenti frequenze minime di raccolta:

- centro storico, centro urbano e cimitero: per la frazione secca indifferenziata, sei giorni alla settimana (tra cui la Domenica) ; per la frazione umida tutti i giorni della settimana ;
- area extra-urbana, zone artigianali-industriali e piazzale scalo F.S.: per la frazione secca indifferenziata, tre giorni; per la frazione umida, cinque giorni alla settimana .

Il servizio di raccolta dovrà essere svolto, salva diversa indicazione dell'Amministrazione Comunale, tra le ore 06.00 e le ore 13.00 di ogni giorno.

L'organizzazione del servizio dovrà inoltre prevedere il conferimento da parte degli utenti in idonei contenitori (sacchi in PE o biodegradabili, secchielli, contenitori carrellati, cassonetti con pedale, cassoni e cestini portarifiuti, ecc.) che l'appaltatore dovrà fornire e collocare nel rispetto del Codice della Strada e dell'arredo urbano, in funzione della densità abitativa, della tipologia delle utenze, della viabilità e della possibilità di facile raggiungimento da parte dei conferitori.

Al progetto-offerta dovrà essere allegata una planimetria con l'esatta indicazione della collocazione e della tipologia dei contenitori proposti, di cui, tra l'altro, dovranno essere descritte le caratteristiche tecnico-costruttive, anche a mezzo di opuscoli e schede tecniche.

Eventuali modifiche alla collocazione dei contenitori dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale che, comunque, si riserva la facoltà di apportare modifiche alla disposizione originaria, sentiti i pareri tecnici (sanità-viabilità), senza oneri aggiuntivi per la stessa, nel rispetto delle scelte tecniche e delle proposte funzionali dell'Appaltatore.

Le operazioni di raccolta saranno effettuate mediante mezzi e attrezzature tenute in perfetto stato di conservazione, efficienza e pulizia dall'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, la cui descrizione tecnica dovrà essere fornita nel progetto-offerta, congiuntamente ai criteri di calcolo e ai dati necessari ad evincere i criteri di dimensionamento del parco veicoli adottati dall'Appaltatore.

Durante le fasi di svuotamento dei contenitori gli addetti alla raccolta dovranno provvedere alla rimozione accurata dei rifiuti eventualmente riversatisi sulla pavimentazione stradale.

Nel caso in cui dovesse essere rilevata la presenza di contenitori danneggiati o malfunzionanti, l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione o riparazione degli stessi, comunque, entro il termine delle 24 ore consecutive seguenti l'avvenuta segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

In ogni caso, qualora l'Amministrazione Comunale dovesse ritenere necessaria la collocazione di contenitori aggiuntivi, nuovi di fabbrica, la richiesta dovrà essere soddisfatta dall'Appaltatore entro e non oltre i 30 giorni solari consecutivi a partire dalla data di richiesta, senza oneri ulteriori per l'Amministrazione Comunale, semprechè il richiesto incremento non ecceda il 10% della dotazione iniziale.

ART. 26 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI RECUPERABILI
--

Nel rispetto dei tempi e degli obiettivi previsti dal D. Lgs. 152/06, dalle Ordinanze del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Puglia, dalle direttive regionali e dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, dovrà essere attivato un idoneo ed efficiente servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, al fine di sottrarre allo smaltimento in discarica la maggior quantità possibile di materiali suscettibili di recupero energetico o di materia.

In particolare, l'Appaltatore dovrà assicurare il raggiungimento graduale di un incremento pari ad almeno 1% mensile, fino al raggiungimento degli obiettivi regionali, di un livello minimo di raccolta differenziata pari al minimo del 20% dei rifiuti complessivamente raccolti, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 46 dal presente capitolato. A tal fine, l'Appaltatore dovrà assicurare, preliminarmente alla stipula del contratto e successivamente anno per anno per l'intera durata dell'appalto, la presentazione di apposita polizza fidejussoria annuale, di importo non inferiore ad € 50.000,00 (euro cinquantamila).

Tale percentuale dovrà essere calcolata considerando i quantitativi di rifiuti recuperabili intercettati ed effettivamente avviati a recupero, per i quali, cioè, sia documentabile l'avvenuto conferimento a piattaforme di recupero di materia o energia.

L'organizzazione del servizio dovrà prevedere la copertura omogenea dell'intera area urbana, artigianale-industriale ed extraurbana, facendo ricorso,

laddove ritenuto opportuno, con opportuno riferimento speciale alle zone abitate servite da rampe e scalinate e non accessibili a mezzi carrabili, a servizi mirati per utenze specifiche o a raccolte del tipo porta a porta.

Nel progetto-offerta l'Appaltatore dovrà precisare, al minimo per le tipologie, oggetto di raccolta differenziata, indicate già al p.to 6 dell'art. 2:

- le tipologie di materiali oggetto di raccolta differenziata e le previste percentuali di intercettazione, in relazione alle prescelte tecniche di raccolta e soluzioni organizzative;
- le modalità di raccolta, specificando le scelte inerenti ai contenitori, ai veicoli per il relativo svuotamento e trasporto, alle frequenze e ai tempi di raccolta previsti, al fabbisogno di manodopera e alle condizioni di conferimento da parte degli utenti;
- su planimetria dedicata, la prevista collocazione dei contenitori, da cui si evinca con immediatezza la tipologia degli stessi;
- la destinazione prevista per le singole frazioni recuperabili;
- le modalità di allestimento e gestione dell'isola ecologica comunale.

Eventuali modifiche alla collocazione dei contenitori dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale che, comunque, si riserva la facoltà di apportare modifiche alla disposizione originaria, senza oneri aggiuntivi per la stessa, nel rispetto delle scelte tecniche e delle proposte funzionali dell'Appaltatore.

Nel caso in cui dovesse essere rilevata la presenza di contenitori danneggiati o malfunzionanti, l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione o riparazione degli stessi, comunque, entro il termine delle 24 ore consecutive seguenti l'avvenuta segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

In ogni caso, qualora l'Amministrazione Comunale dovesse ritenere necessaria la collocazione di contenitori aggiuntivi, la richiesta dovrà essere soddisfatta dall'Appaltatore entro e non oltre i 30 giorni solari consecutivi a partire dalla data di richiesta, senza oneri ulteriori per l'Amministrazione Comunale, semprechè l'incremento del numero di contenitori non ecceda il 10% della dotazione prevista dal progetto-offerta.

Tutti i mezzi e le attrezzature che l'Appaltatore intende utilizzare per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata dovranno essere mantenuti in perfetto stato di conservazione, pulizia ed efficienza.

- Il gestore provvederà, ogni qualvolta sarà necessario, alla manutenzione, alla pulizia, alla disinfestazione dell'area di deposito temporaneo, al fine di garantire il decoro della zona e la pubblica igiene; deve altresì gestire la predetta area secondo le indicazioni dettate all'autorità competente e comunque dovrà provvedere, al termine della gestione, alla pulizia e bonifica dell'area, a propria cura e spese;
- I rifiuti raccolti nella predetta area devono essere trasportati e smaltiti dal gestore, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con frequenza tale da garantire il buon funzionamento del servizio.

ART. 27 INTERVENTI DI BONIFICA DELLE AREE PERIFERICHE

Le attività di bonifica del territorio comunale consisteranno nella rimozione periodica di rifiuti di qualsiasi natura giacenti sulle aree pubbliche o private ad uso pubblico, con particolare riferimento ai sacchetti di rifiuti di origine domestica, ai rifiuti ingombranti abusivamente abbandonati nelle aree periferiche e lungo le strade vicinali.

- Il programma minimo degli interventi dovrà prevedere almeno un intervento ogni tre mesi e un intervento aggiuntivo nella settimana successiva alle festività pasquali e a ferragosto.

Oltre il programma annuale minimo l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza ulteriori oneri a carico, interventi di bonifica ogniqualvolta a suo insindacabile giudizio risulti necessario.

ART. 28 LAVAGGIO DI STRADE E AREE PARTICOLARI

Le vie, le piazze, i portici, le gallerie e scalinate individuati nell'Allegato "B" al capitolato dovranno essere periodicamente sottoposti ad interventi di lavaggio e disinfezione. Nel progetto-offerta dovranno essere specificate le modalità di espletamento del servizio con le relative frequenze di intervento, le risorse impiegate, gli orari e i tempi di servizio. In particolare, dovrà essere specificato il valore della pressione alla mandata della pompa di alimentazione dell'attrezzatura di lavaggio prescelta.

La frequenza minima ammissibile per gli interventi in oggetto dovrà essere bimestrale nel periodo invernale e quindicinale nel periodo estivo.

Limitatamente ai porticati pubblici o privati di uso pubblico la frequenza minima di lavaggio dovrà essere settimanale nel periodo estivo, mensile nel periodo invernale.

L'Amministrazione Comunale si riserva, su indicazione dell'Appaltatore, di realizzare idonea segnaletica verticale con divieto temporaneo di sosta nelle vie e piazze interessate dal servizio in modo da consentirne l'agevole ed efficace svolgimento.

La fornitura dei prodotti sanificanti/disinfettanti si intende a carico dell'Appaltatore e subordinata all'approvazione della autorità sanitaria comunale.

ART. 29 SERVIZIO DI PULIZIA DEI MERCATI

Per la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle aree mercatali pubbliche, sede di mercati settimanali, giornalieri e fiere, l'Appaltatore provvederà alla collocazione di idonei contenitori di raccolta.

Il servizio di pulizia consisterà nello spazzamento delle pavimentazioni e successivo lavaggio con acqua in pressione e disinfezione/sanificazione, da effettuare al termine delle operazioni di vendita.

Nel progetto offerta l'Appaltatore dovrà specificare le tipologie di contenitori, i mezzi di raccolta e lavaggio, le unità impegnate, i tempi e le caratteristiche dei prodotti sanificanti/disinfettanti.

ART. 30 SERVIZIO DI DISERBO STRADALE

L'estirpazione o falciatura di erbe infestanti nascenti lungo i marciapiedi, le cunette stradali, le fossette degli alberi ecc. dovranno essere eseguite, anche con l'ausilio di diserbanti a basso impatto ambientale, dagli operatori impegnati nelle operazioni di spazzamento o da apposita squadra allo scopo attrezzata.

L'Appaltatore dovrà specificare, nel progetto-offerta, le aree interessate dalle operazioni giornaliere di diserbo e quelle soggette a interventi periodici, precisandone la frequenza e le modalità di esecuzione. Dovranno altresì essere specificate le caratteristiche chimiche e tossicologiche dei diserbanti, qualora ne si preveda l'utilizzo.

Gli interventi di diserbo lungo le strade di accesso alla città dovranno, comunque, essere effettuati con idonei mezzi e presidi e frequenza minima semestrale.

ART. 31 SERVIZIO DI RACCOLTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI DOMESTICI

Nelle more dell'attuazione delle forme organizzative previste dal D.Lgs. 152/06 per la gestione dei beni durevoli dismessi, l'Appaltatore dovrà organizzare il ritiro e l'avviamento a recupero/smaltimento/trattamento dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli di origine domestica a fine ciclo.

L'organizzazione del servizio dovrà prevedere l'attivazione di un numero verde presidiato da operatore telefonico, attivo almeno dalle 9.00 alle 12.00 dal Lunedì al Venerdì, per la registrazione delle richieste di prelievo ed il ritiro a domicilio, con idonea frequenza, da specificare in sede di progetto-offerta.

Il prelievo dei beni durevoli o dei rifiuti ingombranti dovrà avvenire a livello stradale in punti, giorni e orari stabiliti d'intesa con l'utente.

Il servizio dovrà essere svolto a titolo gratuito per l'utente e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

ART. 32 SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE
--

I servizi di cui al presente articolo sono quelli definiti dall'art. 1 del D.M. 07.07.97 n.274 e dovranno interessare tutte le aree cittadine, con particolare riguardo a quelle in cui hanno luogo le attività mercatali, le caditoie stradali, le fontanine pubbliche, le piazzole di stazionamento dei contenitori per rifiuti e comunque all'interno delle aree individuate dalla planimetria dell'Allegato "A".

I luoghi da sottoporre a disinfezione periodica, comprese le aree esterne annesse, sono così rappresentati, in modo non esaustivo:

- scuole pubbliche
- pozzetti fognari
- caditoie stradali

- fontanelle pubbliche
- portici e gallerie
- bagni pubblici
- aree mercatali
- piazzole di stazionamento dei contenitori per rifiuti
- sedi di seggi elettorali.

Le operazioni di disinfestazione, articolate in interventi antilarvali e adulticidi, potranno prevedere tecniche di lotta integrata biologico-chimica e dovranno interessare l'area urbana e l'immediata periferia, con particolare riferimento alle sedi stradali, ai pozzetti fognari, alle zone verdi, ai canali a cielo aperto, ecc..

Gli interventi di derattizzazione dovranno interessare il centro abitato e l'immediata periferia e saranno effettuate prevalentemente, ma non esclusivamente, in corrispondenza dei tronchi fognari delle acque bianche.

L'Appaltatore dovrà specificare nel progetto-offerta le modalità e le tecniche di intervento, i presidi da utilizzare, il previsto impegno di manodopera e il programma cadenzato degli interventi per le previste attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

La descrizione dei presidi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione dovrà includere le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti prescelti, ferma restando, in fase operativa, la vincolante approvazione preliminare del piano di utilizzo dei presidi proposti da parte dell'autorità sanitaria comunale.

Il programma minimo degli interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dovrà comprendere, nell'arco dell'anno solare:

- per la disinfezione, almeno n° 3 (tre) interventi presso gli istituti scolastici pubblici, interventi mensili in corrispondenza dei pozzetti di fogna nera e bianca, interventi quindicinali nel periodo estivo e mensili nel periodo invernale presso le piazzole di stazionamento dei contenitori per rifiuti, interventi

settimanali presso le aree mercatali, i bagni pubblici, porticati e gallerie, e le aree pubbliche intensamente frequentate

- per la disinfestazione, almeno n° 4 (quattro) interventi larvicidi, n° 8 (otto) interventi adulticidi e n° 2 interventi antiblatta sulla rete fognaria e inoltre n° 2 interventi aggiuntivi a scelta dell'Amministrazione in caso di necessità;
- per la derattizzazione, almeno n° 4 (quattro) interventi completi sulla rete di fogna bianca e ispezioni settimanali dei pozzetti con monitoraggio del consumo ed eventuale integrazione del derattizzante deteriorato o ingerito dai ratti.

ART. 33 ATTIVITA' PROMOZIONALI, EDUCATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE
--

Al fine di conseguire i massimi risultati inerenti alla raccolta differenziata previsti dalle norme e ordinanze vigenti, l'Appaltatore assumerà l'impegno di preparare, distribuire e illustrare materiale didattico, esplicativo e informativo specificamente progettato per categorie di utenza (utenze domestiche, commerciali, industriali, studenti, ecc.).

L'Appaltatore dovrà, altresì, implementare, con oneri a proprio carico, sistemi premianti e incentivanti volti a suscitare interesse e motivazione per la raccolta differenziata, specialmente con riferimento all'isola ecologica comunale (la cui ubicazione sarà concordata con l'Amministrazione) la cui gestione è compresa nell'oggetto dell'appalto.

Nel progetto-offerta dovrà essere dettagliato il piano annuale degli interventi di sensibilizzazione e incentivazione, specificando le risorse ad esso destinate, le modalità di attuazione e le misure per il coinvolgimento dell'Amministrazione e dei soggetti pubblici e privati più rilevanti allo scopo.

ART. 34 MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI SERVIZIO

L'Appaltatore si impegna ad impiegare, per l'espletamento dei servizi, mezzi, attrezzature ed impianti moderni, efficienti e conformi alla normativa ambientale vigente ed a garantirne un elevato livello di pulizia ed efficienza per l'intera durata dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna a fornire i contenitori idonei per lo svolgimento di tutti i servizi previsti dall'art. 2 con la dicitura ben visibile "COMUNE DI MINERVINO MURGE – Servizio di igiene urbana", oltre la targhetta riportante gli orari di conferimento da parte dell'utenza.

I mezzi ed i veicoli dovranno essere in regolare possesso dell'Appaltatore, avere i requisiti di legge per la circolazione stradale, provvisti di idonea polizza assicurativa e della carta di circolazione, in regola con il pagamento della tassa di possesso.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza delle leggi vigenti.

L'Appaltatore si assume l'onere di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi (con particolare riferimento alle autorizzazioni e comunicazioni alla competente sede dell'Albo Nazionale Imprese Gestione Rifiuti), assicurativi e tributari, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi gli interventi meccanici e di carrozzeria e in genere tutti gli interventi necessari al buon funzionamento e alla conservazione ottimale dei veicoli per tutta la durata dell'appalto, comprese le revisioni periodiche.

L'Appaltatore dovrà inoltre specificare, nel progetto-offerta, il grado di utilizzazione dei veicoli e delle attrezzature in termini di turni di lavoro giornalieri o settimanali.

Tutti i veicoli dovranno, prima di essere immessi in servizio, essere verificati ed accettati in contraddittorio dall'Amministrazione Comunale mediante apposito verbale di approvazione sottoscritto da entrambe le parti.

L'Appaltatore, dovendo assicurare l'espletamento dei servizi in appalto con le frequenze e modalità definite nel progetto-offerta approvato dall'Amministrazione Comunale, sarà tenuto a sostituire tempestivamente mezzi, attrezzature e impianti in caso di avaria o malfunzionamenti, al fine di evitare interruzioni delle attività e scostamenti dal prestabilito programma di lavoro.

ART. 35 CONFERIMENTO RIFIUTI RACCOLTI DURANTE IL SERVIZIO

Tutti i rifiuti raccolti nell'espletamento dei servizi previsti dal presente Capitolato dovranno essere conferiti negli idonei impianti di smaltimento finale, trattamento, prima lavorazione e recupero individuati, per l'ambito territoriale di appartenenza, dalle vigenti leggi regionali, dalle ordinanze del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e dalle convenzioni sottoscritte o subentranti con i consorzi di filiera del CONAI.

In ogni caso, in assenza di impianti individuati dai predetti atti regolamentari, i rifiuti dovranno essere destinati ad impianti provvisti delle autorizzazioni all'esercizio previste dalla legge e gestiti da imprese regolarmente iscritte negli elenchi delle sezioni regionali dell'Albo dei Gestori ovvero negli appositi elenchi provinciali degli operatori che svolgono attività di recupero.

ART. 36 SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE DEI CONTENITORI PER RIFIUTI

Il servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti, compresi i cestini gettacarte, dovrà essere svolto in modo tale che i contenitori non costituiscano problemi per l'igiene urbana e il pubblico decoro, non siano ricettacolo d'insetti o fonti di cattivi odori.

Nel progetto-offerta l'Appaltatore dovrà specificare le modalità di esecuzione del servizio, in termini di frequenze, impegno di manodopera e tempi,

precisando altresì le caratteristiche dei veicoli e delle attrezzature di lavaggio, anche attraverso opuscoli e schede tecniche e indicando il tipo di prodotto sanificante/deodorante/disinfettante proposto e le modalità di gestione dei reflui di lavaggio.

Le frequenze di lavaggio dei contenitori non potranno, comunque, essere inferiori alle seguenti:

- per i contenitori della frazione umida putrescibile, lavaggio e disinfezione settimanali nel periodo invernale e ogni tre giorni nel periodo estivo
- per i contenitori della frazione secca non recuperabile, lavaggio e disinfezione quindicinali nel periodo invernale e settimanali nel periodo estivo
- per i contenitori utilizzati nella raccolta differenziata della frazione secca recuperabile, esclusi quelli destinati alla raccolta degli imballaggi di vetro, lavaggio e disinfezione mensili nel periodo invernale e quindicinali nel periodo estivo
- per i contenitori utilizzati nella raccolta differenziata degli imballaggi di vetro, lavaggio e disinfezione quindicinali nel periodo invernale e settimanali nel periodo estivo.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di richiedere, nel corso dell'anno solare e complessivamente, n° 10 in interventi straordinari di lavaggio dei contenitori a tutela dell'igiene pubblica, senza oneri aggiuntivi e con obbligo di preavviso all'Appaltatore da parte dell'Amministrazione comunale di almeno 24 ore, con indicazione della tipologia di contenitori oggetto dell'intervento.

ART. 37 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
--

Per l'esecuzione di questi particolari servizi di emergenza, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione, senza oneri aggiuntivi per quest'ultima, tutte le attrezzature, i mezzi e le risorse umane e strumentali in dotazione per far fronte alle esigenze di protezione civile in esecuzione di specifica ordinanza sindacale. In particolare per lo sgombero della neve, il servizio sarà effettuato con il sistema e le modalità indicate dall'appaltatore assicurando,

all'occorrenza, la percorribilità delle strade principali e gli accessi agli edifici di pubblica utilità (allegato "C").

ART. 38 ALTRI SERVIZI

Per tutti gli altri servizi previsti dall'art. 2 del presente capitolato l'appaltatore dovrà fornire, nel proprio progetto-offerta, documentata descrizione delle modalità e delle frequenze che intende adottare, nonché ampia descrizione delle caratteristiche tecniche delle attrezzature che intende utilizzare, per ogni singolo servizio.

L'appaltatore dovrà, altresì, specificare nel progetto-offerta le modalità di allestimento oltre che le modalità di gestione dell'isola ecologica comunale.

PARTE TERZA

NORME PARTICOLARI

ART. 39 PROVVEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEI CONFRONTI DELL'UTENZA

L'Amministrazione Comunale adotterà ogni utile provvedimento nei confronti della cittadinanza e dei produttori di rifiuti, anche a seguito di proposta formale dello stesso Appaltatore, affinché gli obblighi, le modalità e le finalità del servizio possano trovare la più ampia ed efficace attuazione; e ciò con particolare riferimento agli obiettivi e alle modalità di espletamento delle attività di raccolta differenziata nonché agli aspetti di maggior rilievo per l'igiene pubblica e la salubrità dell'ambiente urbano.

ART. 40 CONTRIBUTI CONAI

Al fine di incentivare l'impresa appaltatrice al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle norme vigenti in materia di raccolta differenziata, i corrispettivi a copertura degli oneri di raccolta previsti dalle convenzioni ANCI-CONAI saranno acquisiti in via diretta dall'Appaltatore, in forza della delega alla sottoscrizione delle citate convenzioni.

Ove, al momento dell'affidamento dell'appalto, fossero già in corso convenzioni tra Amministrazione Comunale e Consorzi, la titolarità delle stesse sarà trasferita all'Appaltatore.

Copia delle convenzioni con i consorzi di filiera sottoscritte dall'Appaltatore successivamente all'affidamento dell'appalto dovrà essere trasmessa, entro e non oltre i 15 giorni solari e consecutivi successivi alla data di sottoscrizione, al Sindaco, al Servizio comunale competente e al Comando di P.M..

ART. 41 TARSU E TARIFFA

Le entrate derivanti dall'applicazione della TARSU o della tariffa saranno di pertinenza esclusiva del Comune di Minervino Murge. L'impresa appaltatrice, nel caso l'A.C. deliberi la istituzione della TIA, è tenuta a fornire ogni dato utile e necessario per la definizione della tariffa di cui all'art. 238 del D.Lgs. 152/06 e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 42 DICHIARAZIONE ANNUALE DEI RIFIUTI (MUD)

L'Appaltatore provvederà a fornire i dati utili alla compilazione ed inoltre agli organi competenti, massimo 30 gg. prima che scadano i termini temporali previsti dalla normativa vigente, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) per il Comune di Minervino Murge, trasmettendone copia integrale al Settore Ambiente e al Comando di Polizia Municipale.

In caso di ritardo ovvero di mancata trasmissione, nei termini su citati, verrà addebitata (mediante decurtazione dall'importo del primo canone utile) la somma corrispondente alla sanzione a versarsi.

ART. 43 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Appaltatore dovrà mantenere costantemente aggiornati i dati relativi all'andamento delle raccolte differenziate, predisponendo con cadenza mensile un prospetto riassuntivo, da inviare al competente Settore Ambiente entro e non oltre, rispettivamente, il 5 del mese successivo.

Tale prospetto riassuntivo dovrà indicare, con chiarezza e con riferimento al periodo di interesse, le seguenti informazioni essenziali:

- quantità di rifiuti avviati a recupero di materia o energia distinte per tipologia, identificate mediante gli appropriati codici CER;

- impianti di destinazione per tipologia di materiale, con le rispettive quantità conferite;
- quantità dei rifiuti urbani e assimilati avviati a smaltimento finale in discarica;
- incidenza percentuale dei singoli quantitativi di rifiuti avviati a recupero sul totale dei rifiuti raccolti, pari, quest'ultimo, alla somma di rifiuti recuperati e dei rifiuti avviati a discarica;
- percentuale globale di raccolta differenziata, pari al rapporto tra la somma delle quantità effettivamente avviate a recupero e il totale dei rifiuti raccolti.

Il suddetto prospetto dovrà essere corredato della documentazione necessaria e sufficiente a dimostrare l'avvenuto conferimento dei materiali avviati a recupero alle piattaforme autorizzate per la messa in riserva e la prima lavorazione.

ART. 44 COMMISSIONE GIUDICATRICE E ONERI RELATIVI

La valutazione dei progetti-offerta, di cui al presente capitolato, avverrà ad opera di apposita commissione di gara nominata ai sensi del vigente statuto comunale e sarà composta da cinque membri:

- Responsabile Settore Ambiente con funzioni di presidente
- Tecnico esperto nella materia con funzione di componente
- Tecnico esperto nella materia con funzione di componente
- Tecnico esperto nella materia con funzione di componente
- Tecnico esperto nella materia amministrativo-legale con funzione di componente.

ART.45 MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà affidato con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione solo se in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta la cui offerta risulterà complessivamente più conveniente sotto l'aspetto tecnico, economico, modalità e miglioramenti dei servizi.

Gli elementi che costituiranno la valutazione dell'offerta saranno i seguenti:

- valore economico	max punti	30
- valore tecnico globale	max punti	30
- servizi di raccolta differenziata	max punti	30
- numero di esperienza di gestione servizio rifiuti in favore di enti locali	max punti	5
- interventi promozionali e informativi	max punti	5
Totale punti 100.		

I parametri di valutazione e la ripartizione per la formazione del punteggio di gara saranno indicati nel bando.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di un'apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata.

Nessun compenso o rimborso di spesa spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni, ecc.... relativi alle offerte.

Qualora nessuna offerta fosse ritenuta economicamente vantaggiosa o idonea, anche per motivi esclusivamente economici, l'Amministrazione non procederà ad alcuna aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare diritti o rimborsi spesa a qualsiasi titolo.

ART. 46 SANZIONI

A seguito delle notifiche di irregolare svolgimento dei servizi di cui al precedente art. 18, le penalità a carico dell'Appaltatore saranno le seguenti:

- € 50,00 per ciascun contenitore per rifiuti non svuotato o non lavato e disinfettato con le modalità contrattuali, per ciascun giorno di disservizio;
- € 50,00 per ciascun mancato prelievo di sacchi o secchi per la raccolta porta a porta e per ciascun giorno di disservizio;
- € 50,00 ogni 100 metri di cunetta o zanella ovvero 200 mq di superficie stradale non spazzati;
- € 150,00 ogni 100 mq di superficie non sottoposta a disinfezione e lavaggio con acqua in pressione;
- € 150,00 ogni mancato prelievo di cassone scarrabile rispetto al giorno stabilito e per ciascun giorno di disservizio;
- € 500 ogni intera zona di spazzamento manuale non servita e per ciascun giorno di disservizio;
- € 100 ogni intera zona di spazzamento meccanizzato o misto non servita e per ciascun giorno di disservizio;
- € 1.500 ogni intera zona di raccolta o di lavaggio contenitori non servita e per ciascun giorno di disservizio;
- importo pari alla intera sanzione applicata al Comune per la mancata presentazione del MUD nei termini previsti dalla normativa;
- per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata specificati all'art. 26, l'Appaltatore dovrà accollarsi il 50% delle sanzioni previste all'art. 3 c. 1 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno del 04 Agosto 2000 e s.m.i.;
- per la mancata fornitura dei dati necessari alla elaborazione del piano finanziario utili e necessari per la definizione e per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati di cui al punto 24 dell'art. 2, € 10.000,00.

Le determinazioni dell'Amministrazione comunale di applicazione delle sanzioni saranno trasmesse con raccomandata con ricevuta di ritorno o notifica al domicilio eletto dell'appaltatore di cui all'art. 12 del capitolato.

Le determinazioni saranno comunque inappellabili qualora l'entità delle penali applicate nel corso di un semestre (corrispondente a 183 giorni naturali e consecutivi) superi il 15% del totale del canone maturato nello stesso periodo di tempo.

Le penali saranno sempre quantificate in 'numerario' e daranno luogo a recupero sul primo pagamento di somme dovute dall'Amministrazione comunale all'Appaltatore. In alternativa, è facoltà dell'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio ma con obbligo per l'Appaltatore, di richiedere prestazioni di valore pari alla penale applicata, valutate sulla base delle analisi compiute dai competenti uffici comunali.

La commutazione delle penali in prestazioni di pari valore esclude tale importo dal conteggio delle penali ai fini del raggiungimento del monte del 15% del maturato economico nel semestre, che può costituire causa di rescissione automatica del contratto, nonché dal raggiungimento del massimo delle penali applicabile nell'anno ai sensi di legge.

ART. 47 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione alla interpretazione del presente capitolato ed applicazione delle clausole contenute nonché di quelle aggiuntive eventualmente inserite nel contratto, anche successivamente alla sua scadenza, sarà competente la Magistratura ordinaria del Foro competente per il Comune di Minervino Murge.

ART. 48 SPESE – IMPOSTE E TASSE COMUNALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché le imposte e tasse relative, sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto.

ART. 49 NORME E DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia e le norme regolamentari comunali.

ART. 50 NORMA TRANSITORIA

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto accetta, senza nulla pretendere a titolo di corrispettivo o a qualunque altro titolo, che l'Amministrazione comunale proceda, **in qualsiasi momento nell'espletamento del servizio appaltato**, alla cessione del contratto a favore dell'Autorità di Bacino BA/4 qualora la stessa Autorità, nell'ambito del trasferimento delle competenze del servizio di igiene urbana, ne disponga la gestione diretta.

giovedì 10 settembre 2009

CSA_rev01